

La FeralpiSalò va a Modena per riprendere la corsa salvezza

In difesa rientra Martella A centrocampo e in attacco ora Zaffaroni ha opzioni per essere più pericoloso



Martella. Il difensore atteso oggi titolare contro il Modena

In campo

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. Messa in archivio la sconfitta con la Sampdoria (ma non dimenticata; a Zaffaroni non è proprio andata giù, perché giunta al termine di una sfida ritenuta ampiamente alla portata dei suoi), la FeralpiSalò inizia l'ultimo quarto di campionato dal Braglia di Modena, dove oggi alle 14 è in ca-

lendario la sfida contro i gialloblù valida per la ventinovesima giornata.

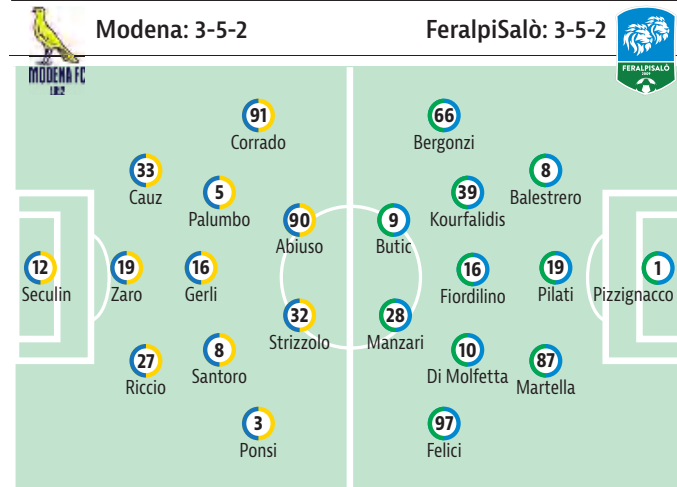
All'andata fu una partita a modo suo storica per il club gardesano, perché regalò dopo quattro sconfitte senza reti sia il primo punto sia la prima rete nella nuova categoria, firmata da Balestrero. Oggi, però, l'obiettivo dei verdeblù deve essere più ambizioso, perché la classifica piange (al contrario di quella degli emiliani, che sono ottavi e ad oggi giocherebbero i play off) ed i tre punti ottenuti nelle ultime cinque gare non hanno certo consentito di

darle la veste ideale per affrontare al meglio questa lunga volata che i gardesani puntano a chiudere in una posizione utile per salvarsi, o almeno per giocare i play out.

Idee. Per compiere quel salto di qualità che da troppe settimane Zaffaroni chiede ai suoi, ma con esito non sempre corrispondente alle attese, ecco che dall'infermeria arrivano se non ottime, almeno buone notizie, perché il tecnico milanese è finalmente in grado di operare qualche scelta e non dover prima leggere il bollettino medico e poi stilare la lista dei convocati.

In settimana sono tornati in gruppo praticamente tutti i giocatori che erano affidati alle cure dello staff medico, con la sola - ma non banale - eccezione di Compagnon, che quasi certamente tornerà disponibile solo dopo la sosta, quindi per la sfida dell'1 aprile sul campo della Cremonese. Certo, è praticamente impossibile che i vari Ceppitelli, Giudici e Dubickas possano essere schierati da Zaffaroni sin dal primo minuto (Carraro e Voltan non sono stati convocati), mentre l'unico dei recuperati che ha questa chance appare Martella, pronto a riprendere il suo posto sul versante sinistro della difesa a tre, con Balestrero che tornerà quindi a destra e Pilati confermato al centro.

Sin qui le scelte appaiono obbligate, ma dalla metà campo in su Zaffaroni può provare qualcosa di nuovo. Per esempio scegliere se iniziare la gara con Bergonzi a destra e Felici sulla mancina, oppure affidare una maglia da titolare a Letizia, oppure ancora a Tonetto. I primi due sono favoriti, ma l'e-



Stadio Braglia - Ore 14.00 - Arbitro: Volpi (Arezzo)

Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Bianco

Panchina: 26 Gagno, 20 Cotali, 99 Oukhadda, 4 Pergreffi, 30 Bozhanaj, 7 Duca, 6 Magnino, 42 Mondele, 10 Tremolada, 9 Gliozzi, 73 Di Stefano, 17 Manconi

Allenatore: Zaffaroni

Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 17 Krastev, 23 Ceppitelli, 3 Tonetto, 94 Letizia, 6 Giudici, 20 Zennaro, 27 Herghelegiu, 11 Dubickas, 91 La Mantia, 99 Pietrelli

infogdb

sperto giocatore napoletano scalpita per trovare spazio sin dal primo minuto e potrebbe trovarlo al posto di Bergonzi; a quel punto Zaffaroni potrà anche alternarlo sulle due fasce con Felici, anche se quest'ultimo ha sinora reso meglio giocando a sinistra.

In mezzo al campo Fiordilino sarà sicuramente il regista, con Kourfalis e Di Molfetta interni, ma anche qui c'è chi scalpita: parliamo di Zennaro, Herghelegiu, ma anche di Giudici, che attende ancora di disputare i primi minuti in verdeblù. Ma l'aver ritrovato per il reparto offensivo sia Butic sia Dubickas, potrebbe anche consentire a Zaffaroni di giocare con quattro uomini a centrocampo e due trequartisti, provando quindi Manzari e Butic alle spalle di La Mantia, oppu-

re due tra Manzari, Di Molfetta e Dubickas dietro ad uno tra Butic e La Mantia.

Testa. Insomma, le alternative ora non mancano a Zaffaroni, che deve essere però il primo a non perdere le misure e ad evitare quindi di voler strafare e di sbagliare approccio al match. Certo è che dovrà iniziare a prendersi qualche rischio, perché la classifica lo chiede. Il cambio di passo è obbligatorio per tenere il ritmo di chi sta davanti ed anzi fare meglio: il primo obiettivo è la quart'ultima posizione, che dista quattro punti, il secondo è rimanere a non oltre quattro punti dalla quint'ultima. Ne consegue che diventa un obbligo fare punti oggi a Modena, ma non sarà facile fare un sol boccone dei canarini che sognano i play off. //

SERIE B

Giornata 29ª oggi

Parma-Brescia	ore 14.00	Arbitro: Baroni	2-1
Cosenza-Cittadella	ore 14.00	Arbitro: Volpi	
Modena-FERALPISALÒ	ore 14.00	Arbitro: Di Marco	
Spezia-Südtirol	ore 14.00	Arbitro: Di Marco	
Catanzaro-Reggiana	ore 16.15	Arbitro: Bonacina	
Cremonese-Como	ore 16.15	Arbitro: Camplone	
Pisa-Ternana	ore 16.15	Arbitro: Gua	
Lecco-Palermo	domani ore 16.15	Arbitro: Pezzuto	
Venezia-Bari	domani ore 16.15	Arbitro: Prontera	
Sampdoria-Ascoli	lunedì ore 20.30	Arbitro: Dionisi	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	62	29	18	8	3	55	29
Cremonese	53	28	15	8	5	38	20
Como	52	28	15	7	6	39	30
Venezia	51	28	15	6	7	50	34
Catanzaro	48	28	14	6	8	46	37
Palermo	46	28	13	7	8	51	38
Brescia	38	29	9	11	9	32	30
Modena	36	28	8	12	8	32	36
Cittadella	36	28	10	6	12	33	38
Südtirol	35	28	9	8	11	35	37
Pisa	34	28	8	10	10	34	35
Sampdoria (-2)	34	28	10	6	12	38	43
Bari	34	28	7	13	8	28	33
Cosenza	33	28	8	9	11	31	32
Reggiana	33	28	6	15	7	30	33
Ternana	29	28	7	8	13	34	39
Ascoli	28	28	6	10	12	27	33
Spezia	27	28	5	12	11	26	41
FERALPISALÒ	24	28	6	6	16	30	45
Lecco	21	28	5	6	17	27	53

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

L'arbitro



Manuel Volpi

SEZIONE DI AREZZO

Un precedente con la FeralpiSalò, battuta in casa 1-0 dal Teramo nel maggio 2017. Per il Modena una vittoria, un pari, due ko.

I NUMERI

I canarini sono solidi e pareggiano spesso, la squadra salodiana è al secondo posto come gol segnati di testa
ATTACCHI SIMILI, MA DIFESA EMILIANA MIGLIORE

La pareggia che per molti è un vizio (e non sarà un pregio per i verdeblù in questo finale di stagione) riveste invece un ruolo importante nella grande differenza che c'è in classifica tra il Modena e la FeralpiSalò. I canarini volano infatti più in alto dei leoni soprattutto grazie al fatto di aver ottenuto il doppio dei pareggi dei verdeblù, ai quali aggiungono solo due successi in più.

Quella di Bianco è squadra equilibrata, capace di gestire meglio le gare e di far fruttare in maniera eccellente il lavoro svolto nelle due fasi. In quella difensiva, in particolare, la differenza è rilevante: 36 reti ha incassato sin qui il Modena (21 da Gagno, 15 da Seculin che ora è il titolare), una cifra sostanzialmente nella media del campionato, contro le 45 della FeralpiSalò, che fa meglio solo del Lecco. Gli attacchi sono invece più simili, con gli emiliani che segnano solo due reti in più (32, contro 30) dei gardesani.

A proposito di fase offensiva,



La Mantia. Per lui già tre gol di testa nel corso di questa stagione

nessuna delle due squadre ha un bomber di riferimento. Il Modena, sinora in gol con 14 giocatori, ha avuto cinque reti da Palumbo (tre su rigore; un quarto penalty è stato trasformato da Tremolada), quattro da Strizzolo e da quell'Abiuso che è stato accostato in gennaio anche ai gardesani. Per la FeralpiSalò, invece, i migliori fra i 12 giocatori andati sinora a bersaglio sono La Mantia (uno su rigore), Butic e Compagnon, tutti autori di quattro gol.

Una curiosità nel raffronto fra i due reparti offensivi: la Feralpi ha sinora segnato di testa ben 10 gol (un terzo del totale; tre sono di La Mantia) ed è seconda solo ai 16 del Palermo, mentre il Modena ne ha realizzati la metà, cinque. I gardesani, poi, segnano più dei modenesi sia nei primi quindici minuti, quando arrivarono i gol dell'1-1 dell'andata, sia nell'ultimo quarto d'ora delle partite. // F. D.

Qui Modena
Convocata a sorpresa la punta Gliozzi

«Dobbiamo andare in campo con l'idea di vincere. Il risultato pieno è l'unico che dobbiamo provare a raggiungere in questa gara». Così ha parlato il tecnico del Modena Paolo Bianco alla vigilia della sfida con i gardesani. «Sarà fondamentale l'approccio alla gara - le sue parole - la FeralpiSalò è una neopromossa, ma con giocatori di categoria e un allenatore che l'anno scorso ha salvato il Verona in serie A. Ultimamente non siamo riusciti a fare risultato in partite in cui lo avremmo meritato. Abbiamo però commesso troppi errori e questo ci deve servire da lezione per il finale di stagione». Bianco ha convocato venticinque giocatori, ma due di questi andranno in tribuna. A sorpresa c'è anche Ettore Gliozzi, che si è allenato a parte per tutta la settimana e che potrebbe partire dalla panchina.

Primavera 2
Baby rondinelle e leoncini a caccia di riscatto

È in programma oggi la ventesima giornata del campionato Primavera 2. Delle squadre bresciane, la prima a scendere in campo, a mezzogiorno, sarà il Brescia, che al San Filippo ospita l'Udinese. Impegno non facile sulla carta per la squadra di Luca Belingheri, che deve cercare assolutamente di invertire il trend negativo (sette sconfitte nelle ultime nove gare), ritrovando la vittoria (manca dal 5-3 esterno con il Padova del 16 dicembre) per non scivolare in fondo alla classifica. All'andata vinsero i friulani, per 3-1. Alle 14.30, invece, al centro sportivo Rigamonti di Buffalora, la FeralpiSalò affronta la Reggiana. I leoncini del Garda, guidati da Damiano Zenoni, vengono da due passi falsi consecutivi e ora sono tredicesimi. Anche per loro l'obiettivo è di riscattarsi per recuperare posizioni.